



presidenti della discussione, mette in rilievo che la sistemazione auspicata potrà essere ottenuta mediante un doppio ordine di provvedimenti che si proponcano: in primo luogo di sostituire il contenuto industriale dell'attuale "Giune", affinché quanto è oggi apprezzabile di essa, e cioè il suo portafoglio italiano, rimanga in Italia; in secondo luogo di riordinare quanto rimarrà della Giune al di fuori del territorio italiano.

Rileva che la proposta formulata riguarda la prima parte: in merito fa presente alcune considerazioni. Approva il trasferimento del portafoglio a "La Cerna", ma su questa operazione, la quale avrà conseguenze obbligatorie per gli assicurati soltanto se un decreto ministeriale ne riconoscerà il carattere di pubblico interesse, un dubbio potrebbe sollevarsi e cioè che il riconoscimento sarebbe consentito, in base alla legge vigente, soltanto se la cessione riguardasse la totalità dei contratti. Ritiene tuttavia che la difficoltà possa essere superata, se